



Delibera della Giunta Regionale n. 252 del 31/05/2011

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 9 Ciclo integrato delle acque

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI DEBITI FUORI BILANCIO AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART. 47, COMMA 3, DELLA L.R. N. 7/2002 E S.M.I. NEI CONFRONTI DI HYDROGEST CAMPANIA S.P.A.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Settore e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Settore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

- a. che a seguito di procedura di gara, in data 16 dicembre 2004 il Commissario di governo per l'emergenza bonifiche e tutela delle acque nella Regione Campania, delegato ex O.P.C.M. 2425/96 e successive, ha stipulato con L'A.T.I. aggiudicataria composta da T.M.E. S.p.A., Cooperativa Costruttori s.c.a.r.l. e Giustino Costruzioni s.r.l. la convenzione rep. 13625, registrata nel registro degli atti pubblici di Napoli in data 30/12/2004 al n. 105728, avente ad oggetto la *"Concessione per l'adeguamento e la realizzazione del sistema di collettori del PS3 (ad esclusione di quelli insistenti nel territorio del comune di Napoli soggetti alla competenza del Sindaco i Napoli Commissario di Governo delegato), l'adeguamento degli impianti di depurazione di Acerra, Cuma, Foce Lagni, Marcianise, Napoli Nord nonché la realizzazione o l'adeguamento degli impianti di trattamento dei fanghi"*;
- b. in esecuzione del disposto dell'art. 12 della Convenzione, i membri della succitata a.t.i. hanno costituito la società di progetto Hydrogest, che è subentrata dunque alla medesima a.t.i. nel rapporto di concessione ai sensi dell'art. 37 - quinquies della L. 11/02/1994 n. 109 e del citato art. 12 della Convenzione;
- c. con la Convenzione, Hydrogest si è impegnata, da un lato a gestire gli impianti rendendo il servizio di depurazione, dall'altro lato ad eseguire una serie di interventi sui medesimi impianti onde adeguarli alla normativa di settore. Il tutto anticipando le risorse finanziarie all'uopo necessarie mediante project financing. Il progetto prevede il rientro e la remunerazione del capitale investito, sia per i costi di gestione che per gli interventi sugli impianti, attraverso la percezione della tariffa per il servizio di depurazione prevista dall'art. 6, co.1, della Convenzione;
- d. la Convenzione, art. 6, co.3 e art. 17, co. 3, all.F, all. M, prevede che il concedente anticipi il "volume minimo di incassi" previsto dal P.E.F. sino a quando non siano sottoscritte le convenzioni con i gestori delle reti idriche e del servizio di riscossione presso l'utente finale della tariffa relativa all'intero S.I.I. (acquedotto, fognatura e depurazione) e che ad oggi dette convenzioni non sono state ancora stipulate e quindi incombe sul concedente l'obbligo di pagamento ad Hydrogest del "volume minimo di incassi";
- e. nei mesi di novembre e dicembre 2006 sono stati consegnati a Hydrogest gli impianti oggetto della Convenzione che da quel momento ha preso in carico la gestione dei medesimi ed il relativo personale;
- f. a fronte delle fatture emesse da Hydrogest, il Commissario ha via via proceduto solo in parte e con forte ritardo ai dovuti pagamenti, per tale ragione in data 11 marzo 2008, Hydrogest ha diffidato il Commissario a dare pieno adempimento ai propri obblighi contrattuali, pena la risoluzione della Convenzione, prorogando il termine per adempiere in considerazione del fatto che il Commissario stava dando corso alle procedure per il trasferimento della Concessione in capo alla Regione Campania;
- g. che DGR 932/2008 la Regione Campania ha preso atto dell'ordinanza n. 099 del 28/04/2008 con cui il Commissario ha disposto di trasferire *alla Regione Campania entro e non oltre il 26 maggio 2008, il rapporto concessorio disciplinato dal contratto Rep. 13625 del 16 dicembre 2004*;
- h. con nota a firma del Coordinatore e del Dirigente del Settore CIA del 19 giugno 2008, si è significato che la Regione Campania *si farà carico del pregresso rapporto economico, a fronte di apposito resoconto finanziario trasmesso dal Commissariato che attesti il dare e l'avere risultante nel periodo di competenza dello stesso. A seguito dell'istruttoria economico-amministrativa di questo ufficio sul resoconto finanziario inviato dal Commissariato, sarà possibile proporre alla Giunta Regionale uno schema di atto deliberativo per l'appostazione nel Bilancio Regionale delle somme costituenti il debito contratto precedentemente al subentro della Regione ed occorrenti per la regolarizzazione del precedente rapporto*;

- i. con atto del 23.6.2010 la società Hydrogest ha diffidato ai sensi dell'art.41 della Convenzione e dell'art.1454 c.c. l'Amministrazione Regionale al pagamento del credito asseritamente vantato;
- j. in riscontro all'indicata diffida ad adempiere, l'Amministrazione, con nota del 19.7.2010, prot.2010.0739918, ha eccepito l'inadempimento ex art. 42 della Convenzione e dell'art. 1454 cod. civ da parte della concessionaria agli obblighi assunti in sede di convenzione;
- k. con nota n. 181 del 29.7.10, il concessionario Hydrogest ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
- l. a seguito della nota n.229/AS/2010 del 23.9.2010, con la quale il concessionario Hydrogest ha espresso la volontà di non adempiere a quanto richiesto con la diffida prot.2010.0739918, l'Amministrazione Regionale, con nota del 28.9.2010, ha comunicato la risoluzione della convenzione ai sensi dell'art.42, comma 4 della Convenzione;
- m. la Hydrogest ha provveduto ad emettere fatture a carico del concedente per un importo pari a € 202.837.491,41; a fronte di tali fatture il concedente e l'ARIN (unico gestore di rete con cui è stata stipulata una convenzione provvisoria) hanno corrisposto a Hydrogest € 108.993.066,51; la Hydrogest risulta debitrice di € 6.989.000,00 e pertanto residua una pretesa creditoria di Hydrogest pari ad € 86.855.424,90;
- n. con ricorso in via monitoria la Hydrogest Campania spa , ha chiesto ingiungersi alla Regione Campania il pagamento della somma di **€ 86.855.424,90** oltre interessi maturati e maturandi al tasso convenzionale del 6,5%;
- o. In accoglimento della cennata istanza, il Tribunale di Napoli ha emesso in favore della Hydrogest Campania S.p.A il decreto ingiuntivo n. **7546/10**, notificato in data 8.10.2010, che si allega alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, avverso il quale pende giudizio di opposizione, ingiungendo la Regione Campania a pagare entro 40 giorni dalla notifica, la somma di € 86.855.424,90 per la causale di cui al ricorso, oltre gli interessi al tasso convenzionale secondo le decorrenze previste nella Convenzione, nonché le spese della procedura che liquida in € 563,00 per spese, € 80.000,00 per diritti ed € 1.000,00 per onorario più 12,5% su diritti ed onorario per rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A.;

PRESO ATTO

- a. che il Tribunale di Napoli ha concesso la provvisoria esecutorietà al suddetto decreto ingiuntivo n. 7546/2010;
- b. che con nota prot. n. 291438 del 12/04/2011 il Dirigente del Settore Contenzioso Civile e Penale, ha chiesto di voler adottare i consequenziali provvedimenti di liquidazione del dovuto poiché il cennato provvedimento monitorio è stato notificato munito di formula esecutiva in data 05.04.2011 e tenendo presente che dalla data di anzidetta notifica decorre il termine dilatorio di gg. 120 previsto dalla legge per la intrapresa della azione esecutiva in danno della P.A.;
- c. che in data 18.04.2011 è stato sottoscritto un accordo tra il Coordinatore dell'A.G.C. 05, dott. Michele Palmieri e il liquidatore di Hydrogest Campania S.p.A., avv. Oreste Cardillo con il quale tra l'altro si è stabilito di rateizzare l'importo di cui al decreto ingiuntivo con le seguenti modalità: euro 40 milioni come prima trance entro 30 giorni dall'adozione del presente atto e comunque non oltre 60 giorni dalla sottoscrizione dell'accordo, il restante importo in due tranches di pari entità rispettivamente entro il 31 gennaio 2012 ed al 31 gennaio 2013;
- d. che con nota prot n. 363446 il Coordinatore dell'A.G.C. 05 ha chiesto al liquidatore di Hydrogest Campania un chiarimento in merito all'accordo del 18.04.2011 ed ha chiesto di *"voler confermare che, nell'accordo del 18/04/2011, relativamente al punto 6), si intende la rateizzazione della sola sorta capitale per € 86.855.424,90, detratto l'importo ARIN di € 2.177.000,00, rimettendo alla transazione la definizione di eventuali interessi e spese da porre a carico dell'Amministrazione Regionale"*;
- e. che con nota prot. n. 104/O.C./2011, acquisita al protocollo regionale n. 2011.0378435 del 12/05/2011, il liquidatore di Hydrogest Campania S.p.A., avv. Oreste Cardillo, ha *"confermato che l'importo di cui all'accordo del 18.04.2011 si riferisce alla sola sorta capitale e non anche agli*

interessi ed alle spese liquidate. Successivamente, laddove si pervenga ad una transazione dell'intera problematica, saranno quantificati anche gli importi per interessi ”;

CONSIDERATO

- a. che la prestazione resa deriva da una obbligazione giuridicamente valida che, però, si è svolta senza che siano state seguite tutte le procedure di formazione degli atti contabili, avendo l'esigenza di spesa superato il limite fissato in bilancio, per cui la stessa debba configurarsi come un debito fuori bilancio;
- b. che l'evoluzione della giurisprudenza e della dottrina ha ritenuto di considerare riconoscibile in capo all'Ente pubblico, quale debito proprio, nel caso di acquisizione di beni e/o servizi, la spesa assunta oltre i limiti delle autorizzazioni preventive di bilancio, nei limiti dell'utilità e dell'arricchimento dell'ente e, in ogni caso, con esclusione di ogni onere accessorio, interessi, rivalutazione ed altri aggravii di spesa;
- c. che il riconoscimento dell'esistenza di una esposizione debitoria extra bilancio genera l'obbligo della contabilizzazione e della quantificazione del debito riconosciuto, al fine del rispetto dei fondamentali principi dell'universalità, veridicità ed attendibilità del bilancio;

CONSIDERATO, altresì

- a. che la L.R. n. 5 del 15/03/2011 di approvazione del bilancio 2011 ha autorizzato l'iscrizione nella U.P.B. di spesa 6.23.57 della somma di euro 75.000.000,00 per il pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002, mediante l'utilizzazione di quota parte del risultato di amministrazione;
- b. che nel bilancio gestionale 2011, approvato dalla Giunta Regionale con propria deliberazione n. 157 del 18/04/2011, risulta iscritta la somma di euro 71.678.648,17 sul capitolo di spesa 124 (U.P.B. 6.23.57) per far fronte al pagamento dei debiti fuori bilancio, di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002;
- c. che il pagamento innanzi reclamato rientra tra le fattispecie previste dall'art. 47 della citata l.r. n. 7/2002;
- d. che la Giunta Regionale con atto deliberativo n. 1731 del 30.10.2006 ha fornito alla Aree di Coordinamento gli indirizzi e le direttive per l'istruzione delle pratiche relative al riconoscimento dei debiti fuori bilancio;
- e. che tale debito è privo del relativo impegno di spesa e pertanto è da considerarsi un “debito fuori bilancio” così come esplicitato dalla citata delibera di Giunta Regionale n. 1731/2006;

RITENUTO

- a. che in esecuzione del ricorso per decreto ingiuntivo n. 7546/2010 – Tribunale Civile di Napoli – munito della clausola di esecutorietà del 05.04.2011, si debba procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 84.678.424,90 secondo il piano di rateizzazione di cui al citato accordo convenuto con i creditori ai sensi dell'art. 47 punto3, comma 4, della L.R. n°7/2002, le cui risorse trovano capienza nel bilancio pluriennale 2011/2013, al netto della nota di credito ARIN n. 9201000019 del 30/09/2010, relativa al periodo aprile-giugno 2010, pari ad € 2.177.010,00, di cui 40.000.000,00 entro 30 giorni dall'adozione del presente atto, e il restante importo in due tranches di pari entità rispettivamente al 31 gennaio 2012 ed al 31 gennaio 2013, in favore della Hydrogest Campania S.p.A., con sede legale in Napoli Via Domenico Giustino , 3/C – C.F., partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli n. 04630481218;

- b. che a tanto si possa provvedere mediante prelevamento della somma di € 40.000.000,00 nell'Esercizio Finanziario 2011, (importo stabilito al punto 6) dell'accordo del 18.04.2011), in termini di competenza e cassa dal capitolo di spesa 124 – U.P.B. 6.23.57 – rientrante nella competenza del Settore 02 dell'AGC 08 ed avente sufficiente disponibilità nell'Esercizio Finanziario 2011 e conseguente incremento di pari importo in termini di competenza a cassa del capitolo di spesa 574 istituito all'interno della UPB 6.23.57 avente la seguente denominazione "pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC. 05" ;
- c. che gli atti amministrativi di liquidazione relativi a debito suddetto risultano coerenti con la norma di cui all'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- d. che, pertanto, prima della liquidazione si debba procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i., al riconoscimento dell'importo di € 86.855.424,90 per la causale di cui al ricorso, oltre gli interessi al tasso convenzionale secondo le decorrenze previste nella Convenzione nonché le spese della procedura liquidate in € 563,00 per spese, € 80.000,00 per diritti ed € 1.000,00 per onorario più 12,5% su diritti ed onorario per rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A., appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio";
- e. di dover demandare al Dirigente del Settore 09 dell'A.G.C. 05 il conseguente atto di prenotazione di impegno della predetta somma di € 40.000.000,00 da assumersi sul capitolo di spesa 124 del bilancio gestionale anno 2011 (UPB 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, nonché la definizione dell'istruttoria economico-amministrativa di cui in premessa, inerente al resoconto finanziario inviato dal Commissario governativo in conseguenza dell'avvenuto trasferimento alla Regione Campania del predetto rapporto concessorio, ai fini della adozione degli atti consequenziali relativi al pregresso rapporto;
- f. di dover demandare il pagamento delle ulteriori due rate a successivi provvedimenti che interesseranno le risorse rese disponibili sui bilanci per gli anni finanziari 2012/2013.

VISTO

- l'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la L.R. n. 5 del 15.03.2011;
- la D.G.R. n. 157/2011 del 18.04.2011;
- la nota prot. n. 2011.0307600 del 15/04/2011;
- la nota prot. n. 308950 del 18/04/2011;
- la nota prot. n. 363446 del 09/05/2011;
- la nota prot. n. 2011.0378435 del 12/05/2011;

PROPONGONO, e la Giunta in conformità a voto unanime

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa che si intendono qui riportati integralmente:

1. di proporre al Consiglio Regionale di riconoscere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47, comma 3 della L.R. 30 aprile 2002, n. 7 e successive modificazioni ed integrazioni, in esecuzione del ricorso per decreto ingiuntivo n. 7546/2010 Tribunale Civile di Napoli, munito della clausola di esecutorietà del 05.04.2011, la somma di 84.678.424,90 per la causale di cui al ricorso, oltre gli interessi al tasso convenzionale secondo le decorrenze previste nella Convenzione nonché le spese della procedura liquidate in € 563,00, € 80.000,00 per diritti ed € 1.000,00 per onorario più 12,5% su diritti ed onorario per rimborso spese generali, I.V.A. e C.P.A., in favore della Hydrogest Campania S.p.A., con sede legale in Napoli Via Domenico Giustino , 3/C – C.F., partita IVA e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli n. 04630481218, appartenente alla categoria dei "debiti fuori bilancio" trattandosi di una posizione debitoria

- derivante da provvedimento esecutivo, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti;
2. di allegare la scheda di rilevazione di partita debitoria che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 3. di autorizzare, ai sensi dell'art. 29, comma 9, lettera b, della L.R. n. 7/2002, per il pagamento della prima rata di cui al citato accordo una variazione compensativa in termini di competenza e di cassa al bilancio gestionale per l'esercizio finanziario 2011 afferente i capitoli di spesa rientranti nella medesima UPB di seguito riportati :
 - a) capitolo 124 UPB 6.23.57 avente la seguente denominazione "Pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 della L.R. n. 7/2002" riduzione dello stanziamento di competenza e cassa per € 40.000.000,00;
 - b) capitolo 574 istituito all'interno della UPB 6.23.57 avente la seguente denominazione "pagamento debiti fuori bilancio di cui all'art. 47 L.R. n. 7/2002 di competenza dell'AGC. 05" incremento dello stanziamento di competenza e cassa per € 40.000.000,00;
 4. di demandare al Dirigente del Settore 09 dell'A.G.C. 05 il conseguente atto di impegno della predetta somma di € 40.000.000,00, da assumersi sul capitolo 574 del bilancio gestionale anno 2011 (UPB 6.23.57), subordinandone la liquidazione al riconoscimento del debito fuori bilancio da parte del Consiglio Regionale, nonché la definizione dell'istruttoria economico-amministrativa di cui in premessa, inerente al resoconto finanziario inviato dal Commissario governativo in conseguenza dell'avvenuto trasferimento alla Regione Campania del predetto rapporto concessorio, ai fini della adozione degli atti consequenziali relativi al pregresso rapporto.
 5. di trasmettere al Consiglio Regionale la presente deliberazione, nonché alla Procura della Corte dei Conti, ai sensi dell'art. 23, comma 5, della Legge n. 289 del 27.12.2002;
 6. di demandare il pagamento delle ulteriori due rate a successivi provvedimenti che interesseranno le risorse rese disponibili sui bilanci per gli anni finanziari 2012/2013;
 7. di trasmettere la presente deliberazione per i successivi adempimenti di rispettiva competenza all'A.G.C. 05 Ecologia Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, all'A.G.C. 04 Avvocatura , al Settore Contenzioso Civile e Penale, all'A.G.C. 08 Bilancio, Ragioneria e Tributi, ai Settori Gestione delle Entrate e della Spesa ed al Settore Formazione del Bilancio Pluriennale ed Annuale, al Tesoriere Regionale ed al Settore B.U.R.C. per la pubblicazione.